

## Petizione per il “pratone” di Quarto. La Città metropolitana: “Resterà pubblico”

di **Katia Bonchi**

28 Gennaio 2020 - 10:29



**Genova.** Al momento il progetto che potrebbe portare alla valorizzazione di un immobile di proprietà della città metropolitana è sospeso. E in ogni caso, anche se si concretizzassero altri progetti, la gran parte del protone resterebbe ad uso della collettività. Lo spiega il responsabile per il patrimonio della Città Metropolitana Alfonso Gioia, che vuole in questo modo nuovamente rassicurare gli abitanti del quartiere di Quarto.

“Avevo già rassicurato le mamme che sono venute da me - dice - e anche l’operatrice dei gonfiabili. Non abbiamo nessuna intenzione di privare il quartiere di uno spazio verde, che tecnicamente non è un giardino pubblico, ma che la collettività utilizza da anni, per cui sono rimasto sorpreso dalla [petizione lanciata](#)”.

Per la Città metropolitana quindi “il protone, anche in caso di progetti di valorizzazione resterà per la maggior parte a uso pubblico, cosa che abbiamo detto anche a chi era interessato all’immobile per realizzarci un’osa. Solo una piccola parte sarebbe assegnata all’rsa stessa - rassicura - e quel progetto fra l’altro è al momento fermo”.

La città metropolitana, proprietaria di tutti gli immobili intorno allo spazio verde, si dice “consapevole che quello spazio è utilizzato dai cittadini e svolge un importante funzione di aggregazione e non è nostra intenzione sottrarlo agli abitanti”.

